

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello non generale nell'ambito del DIPARTIMENTO PER IL COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 18 luglio 2017, registrata alla Corte dei conti il 27 luglio 2017, si pubblica l'interpello richiesto Dal Dipartimento per il coordinamento amministrativo per l'attribuzione dell'incarico dirigenziale di livello non generale di coordinatore del **Servizio per le attività di indirizzo, per il monitoraggio e per gli interventi speciali** nell'ambito dell'Ufficio per gli affari generali e le attività di indirizzo politico-amministrativo, che si renderà disponibile dal 15 giugno 2018.

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza delle tematiche relative alla trasparenza dell'azione amministrativa (applicazione legge 241/90) e in particolare con riferimento alla disciplina dell'accesso ai documenti amministrativi;
- conoscenza delle tematiche relative alla disciplina dell'esercizio del diritto di sciopero;
- esperienza professionale in materia di tutela del cittadino in sede amministrativa (ricorsi amministrativi, ricorsi straordinari al Capo dello Stato, ricorsi alla commissione per l'accesso ai sensi dell'art. 25 della legge 241/90) e di diritto sindacale con particolare riferimento alla disciplina degli scioperi nei servizi pubblici essenziali e agli adempimenti previsti dalla legge n. 146/90;
- conoscenza avanzata di almeno una lingua straniera;
- conoscenza ed esperienza dell'uso degli strumenti informatici, in particolare, delle applicazioni a supporto delle attività d'ufficio, della gestione degli archivi e dei siti web.

Saranno valutati positivamente, quali titoli di eventuale preferenza:

- diploma di laurea in discipline giuridiche;
- abilitazione all'esercizio della professione forense;
- pubblicazioni in materia di applicazione della legge 241/90 e in materia di diritto di sciopero

Ciascun dirigente, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto della disciplina vigente sulle cause di incompatibilità e inconferibilità e sulle situazioni di conflitto di interessi, la cui sussistenza va valutata anche sulla base delle competenze individuate, per lo specifico incarico dirigenziale in questione, dal provvedimento di organizzazione interna della struttura generale proponente l'interpello.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni**.

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 7 e seguenti, della richiamata direttiva, dal *curriculum vitae* aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità, nonché da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia al Capo del Dipartimento per il coordinamento amministrativo, al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadica@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Francesca Gagliarducci

SI AUTORIZZA:
IL SEGRETARIO GENERALE